

**VERBALE DELL'INCONTRO DELLA DELEGAZIONE  
TRATTANTE DEL GIORNO 02/07/2012**

Il giorno 2 (due) del mese di luglio dell'anno duemiladodici alle ore 9,30 si è riunita presso apposita sala del palazzo municipale, la delegazione trattante nelle persone di:

- |                           |   |
|---------------------------|---|
| - Dott. Sandro De Martino | - Segretario Generale - in rappresentanza della parte pubblica, in qualità di Presidente/componente unico |
| - Ernesto Messere         | - Rappresentante OO.SS. territoriale (CGIL FP)  |
| - Nicola Turdo            | - Rappresentante OO.SS. territoriale (CISL FPS)   |
| - Paola Altomonte         | - componente Rappresentanza Sindacale Unitaria  |
| - Silvia Baioni           | - componente Rappresentanza Sindacale Unitaria  |
| - Nadia Casiraghi         | - componente Rappresentanza Sindacale Unitaria  |
| - Gianpaolo Romani        | - componente Rappresentanza Sindacale Unitaria  |

Le parti prendono atto della proposta contrattuale presentata dalla delegazione di parte pubblica.

La parte sindacale propone, per l'anno 2013, di accelerare, quanto più possibile, la determinazione del fondo e la definizione della preintesa, per avere, in tempo utile, i necessari strumenti operativi.

Dopo di che, invita, sul tema delle specifiche responsabilità, ad attivare una forma di monitoraggio e verifica delle regole introdotte nel presente anno anche al fine di rimodulare e rivedere le stesse a partire dal 2013. Infine, la parte sindacale richiede di tener presente, nell'ambito del passaggio interno di unità dall'asilo nido ad altri uffici comunali, della mancata liquidazione delle specifiche indennità in precedenza riconosciute.

La parte pubblica aderisce alle richieste avanzate e si impegna a tenere presente, a partire dall'anno 2013, della mancata erogazione delle indennità spettanti al personale dell'asilo nido, trasferito ad altre strutture comunali, in relazione alle nuove attività che saranno svolte ed in conformità agli istituti contrattuali in vigore.

Quindi, le parti condividono l'allegata proposta contrattuale e la sottoscrivono come preintesa.

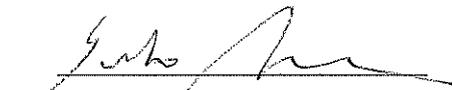
La seduta si chiude alle 11.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

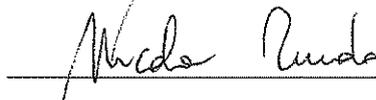
Dott. Sandro De Martino



Ernesto Messere



Nicola Turdo



Paola Altomonte

Paola Altomonte

Silvia Baioni

Silvia Baioni

Nadia Casiraghi

Nadia Casiraghi

Gianpaolo Romani

Gianpaolo Romani

# COMUNE DI BELLUSCO

IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

ANNO 2012

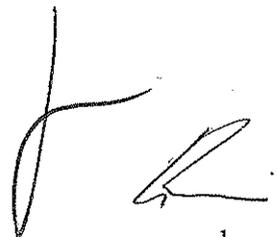
---

DISCIPLINA GENERALE ED ECONOMICA

---

IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA DETERMINAZIONE DELLE MODALITÀ DI IMPIEGO DELLE RISORSE DESTINATE ALLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ (risorse decentrate)

---

  
1

## Art. 1 Oggetto

L'art. 5, comma 1, del CCNL del 01.04.1999, come modificato dall'art. 4 del CCNL del 22.01.2004, stabilisce che: "I contratti collettivi decentrati integrativi hanno durata quadriennale e si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello, da trattarsi in un'unica sessione negoziale. Sono fatte salve le materie previste dal CCNL che, per loro natura, richiedano tempi di negoziazione diversi o verifiche periodiche essendo legate a fattori organizzativi contingenti. Le modalità di utilizzo delle risorse, nel rispetto della disciplina del CCNL, sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale".

Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo si applica a tutto il personale in servizio presso il Comune di Bellusco, ivi compreso il personale a tempo determinato e/o a tempo parziale, in conformità alle statuizioni di cui al D.L. n°78/2010 convertito in Legge, con modifiche, n°122/2010.

Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) ha efficacia, per la parte normativa per un triennio, e per quella economica per l'Anno 2012, e determina le modalità di utilizzo delle risorse decentrate.

## Art. 2 Risorse ed ammontare del fondo

Per l'anno 2012, le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono state stabilite dall'Amministrazione Comunale mediante apposita Determinazione n. 135 in data 04/06/2012 del Responsabile del Settore Amministrativo, secondo le modalità di cui all'art. 31 del CCNL del 22.01.2004 ed in applicazione dei meccanismi del CCNL in data 11/04/2008, del CCNL del 31/07/2008 e del CCNL 31/7/2009.

Le risorse sono determinate distintamente in due categorie:

- risorse cosiddette "stabili", cioè quelle aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003 secondo la relativa disciplina contrattuale, con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, del CCNL del 22.01.2004;
- risorse cosiddette "variabili", cioè quelle aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, determinate annualmente sulla base delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali, che integrano le risorse stabili.

Pertanto, ai sensi della predetta Determinazione, per l'Anno 2012 l'importo delle **risorse decentrate cosiddette "stabili"** è fissato nel valore di € 69.487,67.= e l'importo delle **risorse decentrate cosiddette "variabili"** è fissato nel valore di € 5.833,13.= come da allegato "A".

Di conseguenza, l'importo complessivo del fondo per l'Anno 2012 è pari ad € 75.320,80.=

## Art. 3 Impiego delle risorse

Il complesso delle risorse annuali viene impiegato prioritariamente per il finanziamento degli istituti aventi carattere di stabilità, ed in particolare:

- la quota dell'indennità di comparto gravante sul fondo, di cui all'art. 33 del CCNL del 22.01.2004;



➤ le progressioni economiche orizzontali in atto;

La quota residua delle risorse stabili, unitamente alle risorse variabili, viene impiegata per il finanziamento degli istituti aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità nel tempo.

In particolare:

- l'indennità di rischio;
- l'indennità di turno;
- l'indennità di disagio;
- l'indennità di reperibilità;
- i compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità;
- i compensi per l'esercizio di specifiche funzioni;
- le risorse destinate alla produttività individuale e collettiva ed al miglioramento dei servizi secondo il nuovo sistema di misurazione e valutazione adottato da questo Comune con Deliberazione di G.C. n. 16 del 23/02/2012;
- le somme volte ad incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate a specifiche disposizioni di legge (art. 15 comma 1 lettera K CCNL 1/4/1999) quali gli incentivi ex art. 92 D. Lgs 163/2006.

#### **Art. 4**

#### **Indennità di comparto**

L'indennità di comparto di cui all'art. 33 del CCNL del 22.01.2004 viene erogata mensilmente, contestualmente al pagamento delle altre competenze mensili. La quota a carico del fondo per il salario accessorio vincola per il medesimo importo il complesso delle risorse annuali, con priorità sulla parte "stabile" delle citate risorse.

Per il pagamento della quota dell'indennità di comparto a carico delle risorse decentrate stabili, viene stanziata la somma di € 14.333,78.= mentre € 1.506,73.= sono a carico del bilancio.

#### **Art. 5**

#### **Finanziamento delle progressioni economiche in atto**

Il pagamento dei più elevati importi stipendiali derivanti dalle progressioni orizzontali in atto viene effettuato mensilmente, contestualmente al pagamento delle altre competenze mensili.

La quota a carico del fondo per il salario accessorio è determinata assumendo i valori economici delle posizioni di sviluppo vigenti alla data di decorrenza delle singole progressioni. I differenziali degli aumenti retributivi delle singole posizioni di sviluppo rispetto a quelli della posizione economica iniziale di ciascuna categoria (a carico del bilancio dell'ente per tutti gli adeguamenti stipendiali disposti dal CCNL succedutisi nel tempo ivi compreso l'ultimo stipulato il giorno 31.07.2009) quantificati in € 25.913,56.= vengono aggiunte al fondo in argomento.

L'importo annuale complessivo vincola per l'importo corrispondente una quota del fondo per il salario accessorio, a valere sulle risorse stabili.

Per l'Anno 2012, ed in applicazione delle misure di cui al già citato al D.L. n°78/2010 convertito in Legge, con modifiche, n°122/2010, non possono essere previste nuove progressioni economiche orizzontali e ciò fino all'anno 2013 compreso.



## Art. 6

### Quota residua risorse stabili e risorse variabili: destinazione e modalità di impiego

La quota residua delle risorse stabili, unitamente alle risorse variabili, decurtata delle somme di cui ai precedenti artt. 4, 5 e 6 viene impiegata per il finanziamento degli istituti aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità nel tempo. Per l'Anno 2012 tale importo è pari ad € 9.375,74.=

## Art. 7

### Indennità di rischio

L'indennità di rischio, quantificata in complessivi Euro 30,00= mensili (art. 41 CCNL del 22.01.2004), viene destinata a compensare prestazioni comportati condizioni di particolare esposizione a rischio continuativo.

E' esclusa la corresponsione di tale indennità per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate, per le quali sia già contemplata la relativa indennità.

Il compenso, da corrispondere in dodici mensilità, è:

- sospeso in caso di assenza nel mese;
- proporzionalmente ridotto per il personale a part-time.

Il pagamento di tale indennità verrà erogata mensilmente, a consuntivo, contestualmente al pagamento della retribuzione del mese successivo a quello di riferimento.

Per l'Anno 2012 viene stanziata la somma di € 990,00.= per il pagamento delle indennità connesse all'esercizio di attività svolte in condizioni di particolare esposizione a rischio continuativo.

L'importo è determinato come segue:

Profilo	Importo pro capite	n. addetti tempo pieno	n. addetti part-time	Somma stanziata
Operaio	330	1	0	330,00
Assistente sociale	330	1	0	330,00
Istruttore educativo socio-assistenziale	330	1	0	330,00

## Art. 8

### Risorse destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate

Per il personale appartenente alla categorie A, B e C, che svolge la propria attività in condizioni particolarmente disagiate, è attribuita una specifica indennità.

Il compenso annuo lordo, da corrispondere in dodici mensilità, è determinato annualmente in sede di contrattazione decentrata.

Il predetto importo è:

- sospeso in caso di assenza nel mese per più di 15 giorni;
- proporzionalmente ridotto per il personale a part time.

Si individuano i seguenti profili disagiati: n. 1 collaboratore servizi socio-assistenziali (fino alla cessazione del rapporto di lavoro) e n. 1 messo autista/conducente scuolabus.



L'indennità di disagio non è cumulabile con altre indennità, quali ad esempio quella di rischio, turno o reperibilità, laddove vi sia coincidenza dei presupposti. Il pagamento di tale indennità è erogata mensilmente, a consuntivo, contestualmente al pagamento della retribuzione del mese successivo a quello di riferimento.

Per l'Anno 2012 è stanziata la somma di € 330,00.=

### **Art. 9 Indennità di turno**

Il Comune di Bellusco, come anche negli anni passati, in considerazione delle proprie esigenze organizzative e di servizio, istituisce, ai sensi dell'art. 22 del CCNL del 14/09/2000, i turni giornalieri di lavoro per le attività di Polizia Locale e del personale educativo dell'Asilo Nido Comunale.

Il turno consiste in un'effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliere fissate dal competente Responsabile di Settore.

Le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco del mese in modo tale da far risultare una distribuzione equilibrata e avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, se previsto, notturno, in relazione alla articolazione adottata che prevede globalmente un orario di servizio giornaliero diurno di almeno 10 ore.

I turni notturni non possono essere superiori a 10 nel mese, facendo comunque salve le eventuali esigenze eccezionali o quelle derivanti da calamità o eventi naturali. Per turno notturno si intende il periodo lavorativo ricompreso tra le 22 e le 6 del mattino.

Al personale è corrisposta una indennità che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro i cui valori sono stabiliti come segue:

- turno diurno antimeridiano e pomeridiano (tra le 6 e le 22.00): maggiorazione oraria del 10% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c) del CCNL del 14/09/2000;
- turno notturno o festivo: maggiorazione oraria del 30% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c) del CCNL del 14/09/2000;
- turno festivo notturno: maggiorazione oraria del 50% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c) del CCNL del 14/09/2000 .

Il pagamento di tale indennità verrà erogata mensilmente, a consuntivo, contestualmente al pagamento della retribuzione nel secondo mese successivo a quello di riferimento per i periodi di effettiva prestazione del servizio in turno.

Per l'Anno 2012 viene stanziata la somma di € 5.768,96= desunta in base al risultato economico consuntivo dell'Anno 2011 di pari importo.

### **Art. 10 Indennità di reperibilità**

Presso l'Ente è istituito il servizio di reperibilità ex art. 23 del CCNL 14/9/2000 come modificato ed integrato dall'art. 11 del CCNL in data 05/10/2001.



Il servizio deve essere effettuato in occasione di due o più giorni festivi concomitanti e viene riconosciuta, a turno congiuntamente, per n. 1 giorno ( o più) a n. 1 addetto all'anagrafe, n. 1 operaio e n. 1 addetto di Polizia Locale per denuncia morte, autorizzazione alla sepoltura e funerali. La reperibilità potrà essere altresì attivata in casi di particolare necessità e/o urgenza in rapporto alle esigenze di pronto intervento dell'Ente, non differibili e comunque sempre riferiti a servizi essenziali.

Il pagamento dell'indennità di reperibilità verrà erogata mensilmente, a consuntivo, contestualmente al pagamento della retribuzione, nel secondo mese successivo a quello di riferimento per i periodi di effettiva prestazione del servizio.

Il dipendente assente dal servizio non potrà essere destinato al servizio di reperibilità.

Per l'anno 2012 viene stanziata la somma di € 200,00.=.

### Art. 11

#### Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità.

Ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 01.04.1999, viene prevista l'erogazione di compensi al personale appartenente alle Categorie B, C e D, individuati con provvedimento formale dai rispettivi Responsabili di Settore, quali responsabili per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, secondo i seguenti requisiti e criteri, già indicati, in linea generale, nel CCDI 2011 sottoscritto in data 28/12/2011.

Il provvedimento di incarico dovrà espressamente prevedere, mediante il richiamo al presente articolo, la spettanza del compenso per la specifica responsabilità attribuita, da distinguere dalla normale responsabilità di procedimento ex art. 5 della legge n. 241/90 e s. m. ed i..

L'importo della indennità riconosciuta per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità non può essere superiore al limite massimo di Euro 2.500,00= su base annua, in base all'art. 17. lett. f), del CCNL 01/04/1999 come modificato dall'art. 7, commi primo e secondo, del CCNL in data 09/05/2006, e viene determinata dal Responsabile di Settore all'atto del conferimento dell'incarico.

La graduazione degli importi per le varie specifiche responsabilità è stabilita dai Responsabili di Settore di riferimento mediante una scala di valutazione basata sui criteri del presente articolo ed in funzione dello stanziamento complessivo. Più in particolare, si stabiliscono i seguenti limiti articolati in virtù delle categorie potenzialmente interessate

Categoria "B"	fino ad € 700,00=
Categoria "C"	fino ad € 1.300,00=
Categoria "D"	fino ad € 2.500,00=

Gli importi sono rapportati alla durata dell'incarico e vanno proporzionalmente ridotti per il personale part-time.

L'individuazione dei soggetti cui riconoscere tale specifica indennità verrà fatta dai Responsabili di Settore in base alla verifica dei procedimenti gestiti con applicazione dei seguenti criteri:

- attività di staff considerate di particolare importanza;
- distinzione tra gestione attiva e di supporto;
- grado di complessità del procedimento gestito;
- grado di complessità del provvedimento finale di cui si cura l'istruttoria;



- grado di complessità e articolazione dei rapporti esterni;
- grado di approfondimento normativo;
- strategicità del servizio rispetto alle politiche dell'Amministrazione;
- coordinamento di attività e di dipendenti.

La decorrenza potrà anche essere stabilita nel provvedimento di riconoscimento prescindendo dall'ultimo comma del presente articolo.

Il pagamento di tale indennità viene effettuato a consuntivo, entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento oppure, a scelta del dipendente, distribuita su dodici mensilità.

A tal fine, per l'Anno 2012, viene stanziata la somma di € 5.600,00.= da ripartire nel modo seguente:

Settore 1	€ 1.300,00.=
Settore 2	€ 1.000,00.=
Settore 3	€ 2.300,00.=
Settore 4	€ 1.000,00.=
Settore 5	€ 0,00.=
<b>TOTALE</b>	<b>€ 5.600,00.=</b>

I suddetti importi saranno assegnati ai dipendenti interessati con decorrenza 01/01/2012.

#### Art. 12

#### Compensi per l'esercizio di specifiche funzioni

Ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 01.04.1999, aggiunto dall'art. 36 c. 2 del CCNL del 22.01.2004, per l'Anno 2012, viene stanziata la somma di € 525,00 per finanziare le funzioni di Ufficiale di anagrafe e di Stato civile. Gli importi sono rapportati alla durata dell'incarico e vanno proporzionalmente ridotti per il personale part-time.

Il pagamento di tale indennità viene effettuato a consuntivo entro il mese di febbraio successivo all'anno di riferimento. Ai fini dell'attribuzione dei suddetti compensi, rileva l'effettivo svolgimento nel corso dell'anno delle funzioni sopra indicate, sia in virtù di delega e/o atto formale, sia per effetto dell'ordinaria e concreta assegnazione di mansioni riferibili all'espletamento delle funzioni suddette.

#### Art. 13

#### Maneggio valori

Come per gli altri anni viene corrisposto al personale nominato "agente contabile" l'indennità maneggio valori come da accordo delegazione trattante del 4/2/2003 ex art. 36 CCNL 14/9/2000.

Tale indennità può variare per ciascun dipendente da un minimo di € 0,5164 a un massimo di € 1,5493 per ogni giorno in cui il dipendente è effettivamente adibito al maneggio valori. Vengono considerati 250 giorni complessivi di lavoro all'anno.

Per l'anno 2012 viene stanziata la somma di € 2.000,00.=

**Art. 14**  
**Incentivazione attività di progettazione**

Le risorse destinate agli incentivi per le attività di progettazione per € 3.000,00.= ex art. 92 del D.Lgs 163/2006, saranno erogate sulla base di apposita e separata disciplina regolamentare già approvata con delibera di Giunta Comunale n° 124 del 29/09/2005, esecutiva ai sensi di legge, a cui si rimanda.

Eventuali e successive attività di progettazione rientranti nella disciplina di cui al precedente comma, saranno inserite nelle risorse 2012 per la successiva distribuzione a seguito di rideterminazione del Fondo 2011.

**Art. 15**  
**Produttività**

Le risorse che residuano, dopo il finanziamento di tutti gli altri istituti, sia a carattere stabile sia variabile, sono destinate alla produttività individuale e collettiva e al miglioramento dei servizi. Escludendo la quota di cui all'Art.32, comma 6, C.C.N.L. 22 gennaio 2004, accantonata per la cd. "Alta professionalità" e pari € 1.673,49.= in applicazione ed osservanza di quanto stabilito dal presente CCDI tali risorse sono pari a complessivi € 12.208,87.=

Di tale importo complessivo, una parte pari ad € 10.208,87.= verrà suddiviso in tante quote quanto sono le aree, ciascuna della quale rappresenterà il budget da assegnare a ciascuna area.

La quota assegnata a ciascuna area viene determinata rapportando il budget complessivo al numero dei dipendenti di ciascuna area, tenendo conto del parametro retributivo come sotto individuato, del periodo lavorato nell'anno e della eventuale riduzione di orario per i dipendenti part time.

All'interno di ciascuna area per ciascun dipendente verrà determinato il coefficiente individuale di riferimento che è dato dal prodotto dei seguenti fattori:

mesi lavorati<sup>1</sup>, parametro di categoria e punteggio scheda.

Il coefficiente individuale è dunque il risultato della seguente formula:

coeff. indiv. = mesi lavorati x parametro di categoria x punteggio scheda.

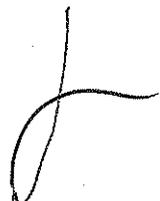
La somma dei coefficienti individuali così determinati dà il punteggio totale dell'area.

La percentuale di budget da riconoscere a ciascun dipendente è pari al rapporto tra il suo coefficiente individuale e il totale della sua area.

**PROSPETTO PARAMETRI DI CATEGORIA**

Categoria	Parametro
A	1,00
B	1,10

<sup>1</sup> 12 MESI =1



B3 (ex 5 <sup>^</sup> )	1,20
C	1,30
D	1,40
D3 (ex 8 <sup>^</sup> )	1,50

La residua parte ammontante ad € 2.000,00.= sarà destinata, alla produttività individuale e collettiva ed al miglioramento dei servizi mediante realizzazione di un progetto/obiettivo finalizzato e correlato al raggiungimento degli obiettivi indicati dall'Amministrazione Comunale, in conformità e coerenza al sistema di misurazione e valutazione adottato con Deliberazione di G.C. n. 16 del 23/02/2012, assegnato alla Polizia Locale per l'espletamento di servizi di pattugliamento in esecuzione della Deliberazione di C.C. n.18 del 09/05/2012 esecutiva ai sensi di legge, di adesione alla convenzione di Polizia Locale tra i Comuni di Bellusco, Busnago e Cornate d'Adda.

### **Art. 16 Economie**

Le eventuali economie derivanti dall'applicazione del presente CCDI, nonché gli eventuali risparmi sul compenso per lavoro straordinario, saranno portate ad incremento del fondo dell'anno successivo, nella parte delle risorse decentrate aventi carattere sia di stabilità che di variabilità.

### **Art. 17 Buoni Pasto**

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 13 del CCNL 09/05/2006 e nell'ambito della complessiva disciplina degli artt. 45 e 46 del CCNL del 14/09/2000, le parti, in considerazione dell'esigenza di garantire il regolare svolgimento delle attività e la continuità dell'erogazione dei servizi e anche dell'impossibilità di introdurre modificazioni nell'organizzazione del lavoro, danno atto dell'individuano, in tutte le unità dell'area della vigilanza che articolano l'orario di lavoro secondo quanto stabilito dall'art. 22 del CCNL del 14/09/2000, quelle particolari e limitate figure professionali che possono, fermo restando il diritto al godimento del servizio mensa, di fruire di una pausa per la consumazione dei pasti di durata pari a trenta minuti che potrà essere collocata anche all'inizio o alla fine di ciascun turno di lavoro.

### **Art. 18 Programmi di formazione**

Il Comune si impegna a proseguire, ampliandola il più possibile, l'attività formativa rivolta ai dipendenti comunali destinando fondi specifici anche nell'ambito di uno specifico programma di formazione.

### **Art. 19 Linee di indirizzo per il miglioramento dell'ambiente di lavoro**

In materia di sicurezza sui luoghi di lavoro si continuerà a porre la massima attenzione al fine di dare piena attuazione alla normativa vigente procedendo alla verifica e alla attuazione del piano di sicurezza la cui redazione è stata affidata a società specializzata nel settore che ha anche provveduto a corsi specifici di formazione per il personale.

**Art. 20**  
**Pari opportunità**

Sono assicurate le misure per favorire le pari opportunità nelle condizioni di lavoro e sviluppo professionale, tenendo conto anche delle posizioni delle lavoratrici in seno alla famiglia, grazie all'istituzione ed attivazione del Comitato Unico di Garanzia ed all'adozione del Piano di azioni Positive di prossima approvazione in Giunta.

**Art. 21**  
**Regolamentazione del diritto di sciopero e di assemblea**

In tale materia le parti danno atto di applicare e recepire integralmente, dandone reciprocamente attuazione, ognuno per quanto di propria competenza, le norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali, nell'ambito del comparto Regioni-Autonomie Locali, esistenti dopo l'accordo quadro siglato il 09.09.2002 da ARAN e OO.SS nonché tutte le vigenti disposizioni contrattuali e normative. Le parti si impegnano a disciplinare i casi di sciopero e di assemblea in relazione al personale che deve garantire la continuità dei servizi essenziali

**Art. 22**  
**Assemblea sindacale**

In caso di assemblea sindacale indetta in orari di apertura al pubblico degli uffici o di funzionamento degli altri servizi, si garantirà, nell'eventualità di esigenze di sicurezza ed incolumità pubblica e di tutela dell'ordine pubblico, il pronto intervento degli eventuali dipendenti interessati.

Vengono comunque applicate le disposizioni in materia previste dal vigente CCNL.

**Art. 23**  
**Interpretazione autentica delle clausole controverse**

Dato atto che:

1. "Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate" (art. 40, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001);
2. Le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori, in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;

Nel caso in cui insorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definirne consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio la clausola controversa.



**Art. 24**  
**Clausole di salvaguardia**

Per quanto non espressamente previsto dal presente C.C.D.I. in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati, si rinvia alle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionale di Lavoro del comparto attualmente vigenti.

Le disposizioni contenute in precedenti C.C.D.I., nelle materie non disciplinate dal presente contratto e compatibili con lo stesso, conservano la propria efficacia sino alla loro espressa sostituzione.

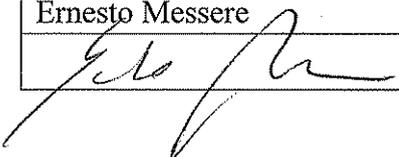
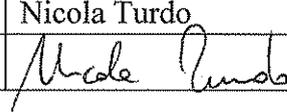
Letto, confermato e sottoscritto.

**Bellusco 02/07/2012**

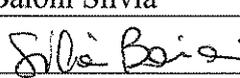
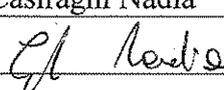
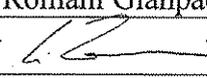
**DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA**

De Martino Dr. Sandro

**OO.SS.**

CGIL FP Ernesto Messere	CISL FPS Nicola Turdo	UIL FPL Anna Maria Monti
		

**R.S.U.**

Altomonte Paola	Baioni Silvia	Casiraghi Nadia	Romani Gianpaolo
			

**Fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività  
ANNO 2012- PREVENTIVO**

<b>RISORSE STABILI</b>			
unico importo consolidato	Art. 14, comma 4, ccnl 01.04.1999 (riduzione 3% straordinari)	362,78	
	Art. 15, comma 1, lett. a), ccnl 01.04.1999(F.do prod.1998)	30.223,08	
	Art. 15, comma 1, lett. a), ccnl 01.04.1999(quota straord.personale VII e VIII QF titolari di P.O.)	2.573,38	
	Art. 15, comma 1, lett. b), ccnl 01.04.1999 (risorse aggiuntive anno 98)	5.407,69	
	Art. 15, comma 1, lett. c), ccnl 01.04.1999 (risparmio gestione conto cons)	0,00	
	Art. 15, comma 1, lett. f), ccnl 01.04.1999	0,00	
	Art. 15, comma 1, lett. g), ccnl 01.04.1999 (Led 98 dedotti ATA X € 895,18)	7.241,89	
	Art. 15, comma 1, lett. h), ccnl 01.04.1999 (Indennità vigilanza)	774,69	
	Art. 15, comma 1, lett. i), ccnl 01.04.1999(Riduzione posti dirigenza)	0,00	
	Art. 15, comma 1, lett. j), ccnl 01.04.1999 (0,52% monte salari 97)	3.806,69	
	Art. 15, comma 1, lett. l), ccnl 01.04.1999(pers.trasferitodecentramento funzioni)	0,00	
	Art. 17, comma 2 lett.c), ccnl 01.04.1999 (salario accessorio Mella)	-2.040,35	
	Art. 17, comma 2 lett.c), ccnl 01.04.1999 (salario accessorio Biella G)	-866,67	
	Riduz. Fondo tratt. Acc. Per trasf. Pers. ATA	-7.465,15	
	<b>40.018,03</b>		
	art.31 comma 2 CCNL 22/01/2004	Art. 4, comma 1, ccnl 05.10.2001 (1,1% monte salari 1999)	8.979,86
		Art. 4, comma 2, ccnl 05.10.2001 - RIA (anzianità) e ASSEGNI AD PERSONAM	4.690,10
Finanz. Incrementi contrattuali posiz. sviluppo		0,00	
Art. 32, comma 1, ccnl 22.01.2004 (0,62 monte salari 2001 € 836.745,00.=)		5.187,62	
Art. 32, comma 2, ccnl 22.01.2004 (0,50 monte salari 2001 € 836.745,00.=)		4.183,73	
Recupero somme art.19 c.1 1998-1999 (vigili passaggio 5 <sup>a</sup> a 6 <sup>a</sup> )		-285,17	
Art. 32 c.7 ccnl 22.1.2004- 0,2% monte salari 2001 (art.10 alte profess.) (1.673,49)		1.673,49	
Art.4 c.1 CCNL 9.5.2006 -0,5% monte salari 2003 (dal 2006)		3.737,15	
Art.8 c. 2 CCNL 11.4.2008 - 0,6 % monte salari 2005 (dal 2008)		5.120,11	
<b>33.287,09</b>			
<b>Ammontare risorse stabili</b>		<b>73.305,12</b>	
<b>riduzione fondo art. 9 c 2 dl 78/2010</b>		<b>-2.143,96</b>	
<b>riduzione eccedenza 2011 su 2010</b>		<b>-1.673,49</b>	
<b>TOTALE</b>		<b>69.487,67</b>	
Art. 15, comma 1, lett. a), ccnl 01.04.1999 (straordinari al netto riduz.3%) e della riduzione degli straordinari (1444,87)		10.285,01	
<b>TOTALE</b>		<b>79.772,68</b>	
<b>RISORSE VARIABILI</b>			
art.31 comma 3 CCNL 22/01/2004	Applicazione art. 15, comma 2, ccnl 01.04.1999 (1,19% monte salari 97 € 732.054,41.=)		
	- Progetti Specifici 2011 (definiti linee di indirizzo delib. Giunta Comunale)		
	- Risparmio accertato a consuntivo anno 2011 (art. 14, 3° c.) straordinari	742,35	
	- Eventuali economie di utilizzo delle risorse ex art. 17, 5° ccnl 1.4.1999- 2011 di cui: da risorse stabili (da verificare dopo liquidazione)	2.090,78	
	- Risorse per notifiche ( art.54 ccnl 14.9.2000)		
	- Risorse art. 15 lett. lett K -F.do Legge 109/94 - e oneri riflessi compresi	3.000,00	
<b>5.833,13</b>			
<b>TOTALE RISORSE STABILI E VARIABILI</b>		<b>75.320,80</b>	
<b>TOTALE FONDO 2012</b>		<b>75.320,80</b>	
Art. 15, comma 1, lett. a), ccnl 01.04.1999 (straordinari al netto riduz.3%)		10.285,01	
<b>TOTALE FONDO 2012(Tot.risorse stabili e variabili + straordinari)</b>		<b>85.605,81</b>	
<b>limite fondo 2010 (escluse le neutralizzate)</b>		<b>78.254,58</b>	

Fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività

ANNO 2012- PREVENTIVO

<b>IMPIEGO PARTE STABILE</b>		
<b>PROGRESSIONI - x 13 mensilità - personale in servizio</b>		
Led 1998	2.727,61	2.727,61
- progr. economiche anno 1999	69,01	
- progr. economiche anno 2000	2.644,40	
- progr. economiche anno 2001	4.115,16	
- progr. economiche anno 2002	0,00	
- progr. economiche anno 2003	10.936,85	
- progr. economiche anno 2004 D3/D4 dal 1.8.2004	4.322,60	
- progr. economiche anno 2005	268,86	
- progr. economiche anno 2006	1.185,45	
- progr. economiche anno 2007	1.126,25	24.688,58
A detrarre cessazioni dal servizio: PROGRESSIONI x 13 mensil quota a carico bilancio		
- Cessazioni 2005	-3,25	
- Cessazioni 2006	-720,13	
- Cessazioni 2007	-282,16	
- Cessazioni 2009	-335,53	
- Cessazioni 2010	0,00	
- Cessazioni 2011	0,00	
- Cessazioni 2012	-211,56	-1.502,63
<b>TOTALE Led e progressioni</b>		<b>25.913,65</b>
<b>COMPARTO - x 12 mensilità - personale in servizio</b>		
- Indennità di comparto - CCNL 2003 - Anno 2003	2.423,61	
- Indennità di comparto - CCNL 2003 - Anno 2004	11.910,17	
- Indennità di comparto - nuove assunzioni 2008 di posti coperti 2002-2003	0,00	14.333,78
A detrarre progressioni verticali		
- Anni 2004-2005-2006	0,00	0,00
- Anno 2008 da B5 a C1 GIA' DETRATTA da importi 2003 e2004	0,00	0,00
<b>TOTALE comparto</b>		<b>14.333,78</b>
<b>INDENNITA' EDUCATRICI</b>		
- Indennità art. 31 Educatrici asilo nido	1.724,92	
- Indennità art. 6 ccnl 5.10.2001 Educatrici asilo nido	1.052,22	
<b>TOTALE</b>		<b>2.777,14</b>
<b>INDENNITA' TURNO, RISCHIO, MANEGGIO VALORI, DISAGIO, REPERIBILITA' art. 17 c. 2 lett.d e lett.e</b>		
- Indennità di turno (lett.d)	5.768,96	
- Indennità di rischio (lett.d)	990,00	
- Indennità maneggio valori (lett.d)	2.000,00	
- Disagio 1 ass.dom. (lett.e)	330,00	
- Reperibilità (lett.d)	200,00	
<b>TOTALE</b>		<b>9.288,98</b>
<b>INDENNITA' art. 17 c. 2 lett.f specifiche responsabilità</b>		
	5.600,00	
<b>TOTALE</b>		<b>5.600,00</b>
<b>INDENNITA' art. 17 c. 2 lett.i specifiche responsabilità (per 2004 da 1.2.2004)</b>		
Istr.Amm.vo cont. Uff.d'anagrafe e st.civ. 300,00	525,00	525,00
<b>-Alte professionalità art. 10 ccnl 1.2.2004)</b>	1.673,49	1.673,49
<b>TOTALE IMPIEGO PARTE STABILE</b>	<b>60.111,93</b>	<b>60.111,93</b>
<b>RIDUZIONE SU IMPIEGO ART. 9 c 2 di 78/2010</b>	<b>-2.143,96</b>	
<b>riduzione eccedenza 2011 su 2010</b>	<b>-1.673,49</b>	
<b>differenza risorse stabili su impiego stabile</b>	<b>9.375,74</b>	
<b>IMPIEGO PARTE VARIABILE</b>		
<b>PROGETTI FINANZIATI ART.15 COMMA 2 CCN01,04,1999 (1% monte salari 97)</b>		
	0,00	0,00
<b>NOTIFICHE art. 54</b>		
(1/3 Diritti di notifica incassati dall'Amm.ne Finanziaria (CCD) 25.06.2000) dedotti comuni)	0,00	
<b>RISORSE ART.15 LETT. K</b>		
- Risorse art. 15 lett. lett K -F.do Legge 109/94 oneri riflessi compresi	3.000,00	3.000,00
<b>Produttività legata all'impegno individuale o di gruppo - art. 17 c. 2 lett. a ccnl</b>		
	12.208,87	
<b>TOTALE IMPIEGO PARTE VARIABILE</b>	<b>15.208,87</b>	
<b>TOTALE IMPIEGO PARTE STABILE E VARIABILE (oltre straordinari)</b>	<b>75.320,80</b>	
<b>TOTALE FONDO 2012</b>	<b>75.320,80</b>	
<b>Straordinari</b>	10.285,01	
<b>TOTALE FONDO 2012 (Tot. impiego stabile e variabile + straordinari)</b>	<b>85.605,81</b>	



**COMUNE DI BELLUSCO**  
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

**VERBALE DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA**  
**DECENTRATA INTEGRATIVA – ANNO 2012**

L'anno duemiladodici, il giorno diciannove del mese di settembre, alle ore 10.00, presso la Residenza Comunale si sono incontrati i Sigg:

- |                               |  |
|-------------------------------|--|
| - De Martino Dr. Sandro       | - Segretario Comunale - Presidente<br>Delegazione Trattante di Parte Pubblica; |
| - Casiraghi Nadia             | - Componente R.S.U.  |
| - Altomonte Paola             | - Componente R.S.U.  |
| - Romani Gianpaolo            | - Componente R.S.U.  |
| - Baioni Silvia               | - Componente R.S.U.  |
| - Turdo Nicola                | - CISL FPS   |
| - Messere Ernesto             | - CGIL FP  |
| <del>- Monti Anna Maria</del> | <del>- UIL FPL</del>   |

Premesso:

- Che in data 02/07/2012 è stata siglata la preintesa contrattuale inerente il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo relativo alla determinazione delle modalità di impiego delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Risorse decentrate) Anno 2012.
- Che la Delegazione Trattante di Parte Pubblica è stata autorizzata a sottoscrivere definitivamente la precitata ipotesi contrattuale con Deliberazione di G.C. n° 83 in data 21/08/2012, dichiarata immediatamente eseguibile, essendo stato acquisito il prescritto parere espresso dall'Organo di revisione Contabile.

Tutto ciò premesso, le Parti, così come sopra costituite, sottoscrivono in via definitiva il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo relativo alla determinazione delle modalità di impiego delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Risorse decentrate) Anno 2012, di cui all'allegata preintesa siglata in data 02/07/2012.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

Sede: Piazza F.lli Kennedy, 1 - 20882 - Bellusco - Tel. +39.039.620831 - Fax +39.039.6020148  
Codice Fiscale n. 03352640159 - Partita IVA n. 00749010963  
E-Mail: [info@comune.bellusco.mb.it](mailto:info@comune.bellusco.mb.it) - [affarigenerali@comune.bellusco.mb.it](mailto:affarigenerali@comune.bellusco.mb.it)  
Pec: [comune.bellusco@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.bellusco@pec.regione.lombardia.it)

*Int. 12/12*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

CISL FP *[Handwritten signature]*



**COMUNE DI BELLUSCO**  
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

Letto, confermato e sottoscritto.

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

De Martino Dr. Sandro

OO.SS.

CGIL FP Ernesto Messere	CISL FPS Nicola Turdo	<del>UIL FPL</del> <del>Anna Maria Monti</del>

R.S.U.

Casiraghi Nadia	Altomonte Paola	Romani Gianpaolo

Baioni Silvia